



**PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI RACCOLTA, TRASPORTO E  
CONFERIMENTO AD IMPIANTI DI SMALTIMENTO DEI RIFIUTI SPECIALI PERICOLOSI E NON  
PERICOLOSI 2, DERIVANTI DA ATTIVITA' SANITARIE DI TUTTI I PRESIDI OSPEDALIERI,  
DISTRETTUALI E DIPARTIMENTI DELLE AZIENDE SANITARIE DELLA REGIONE EMILIA ROMAGNA**

## **ALLEGATO 9**

### **INDICE E CONTENUTO DELLA RELAZIONE TECNICA**

La **Relazione Tecnica** prevista dal presente Allegato e richiesta per ciascun Lotto cui si intende partecipare deve contenere un indice completo del proprio contenuto, deve essere redatta in lingua italiana ed essere priva di qualsivoglia indicazione (diretta o indiretta) di carattere economico, a pena di esclusione dalla gara. Dalla **Relazione Tecnica** si devono evincere, in modo completo e dettagliato, le caratteristiche e le modalità di erogazione dei servizi oggetto della gara e deve essere chiara la loro conformità rispetto a quanto previsto dal Capitolato tecnico.

In particolare la **Relazione Tecnica** deve contenere:

- una descrizione completa ed esauriente delle modalità organizzative e di erogazione del servizio evidenziando se del caso gli elementi migliorativi rispetto ai requisiti minimi previsti nel Capitolato Tecnico, suscettibili di punteggio tecnico;
- una dettagliata esposizione dei servizi offerti;
- gli Allegati richiesti.

La Relazione Tecnica dovrà essere contenuta entro le 80 facciate (A4, Times new roman 12, margine superiore almeno 4 cm, margine inferiore almeno 2 cm, margine destro e sinistro almeno 2 cm; interlinea 1,5 righe) escluse le schede tecniche e i depliant illustrativi.

I depliant e le brochure dovranno comunque essere rilegati in fascicoli e seguire una numerazione progressiva anche apportata manualmente.

La Relazione Tecnica dovrà descrivere tutti i criteri riportati al punto “Caratteristiche Tecniche Migliorative” inserito nel paragrafo 8.1 “Attribuzione del punteggio tecnico” del Disciplinare di gara.

## **Descrizione della Struttura Organizzativa dedicata proposta per l'erogazione dei servizi oggetto di gara**

Indicare la struttura organizzativa dedicata e il relativo organigramma, riportando dimensionamento, descrizione delle professionalità impiegate nella gestione del servizio, procedure di coordinamento e controllo.

## **Smaltimento e/o recupero**

Identificare, per ciascun rifiuto, gli impianti di smaltimento e/o recupero fino alla destinazione finale, specificando indirizzo, ragione sociale del titolare dell'impianto (nel caso di impianti gestiti da terzi, anche del gestore), autorizzazione dell'impianto (nel caso di impianti gestiti da terzi, iscrizione del gestore all'apposito albo), codici CER e operazioni di smaltimento/ recupero autorizzate.

Per i rifiuti pericolosi a rischio infettivo, devono essere identificati almeno 2 impianti di destinazione finale.

Indicare la percentuale in peso (kg) di rifiuti speciali pericolosi a rischio infettivo non destinati ad operazioni di stoccaggio (D13, D14, D15 e R13):\_\_%

Specificare quali sono le operazioni di smaltimento/recupero a cui è sottoposta ciascuna tipologia di rifiuto.

Nella Relazione Tecnica, la Ditta deve inserire una tabella contenente alcune informazioni di dettaglio per i seguenti codici CER:

LOTTO 1												
Codice CER	AO BO	ASL BO	AO FE	ASL FE	ASL IM	I.O.R.	MHR	ASL FO	ASL RN	ASL RA	ASL CE	IRST
06 04 04*		√	√	√						√	√	
08 03 18	√	√		√	√	√			√		√	√
09 01 01*		√	√	√		√		√		√		
09 01 04*		√	√	√		√		√		√		
09 01 05*											√	
09 01 07	√	√	√							√	√	
09 01 08		√			√	√				√		
13 02 08*	√					√						
15 01 01			√							√		
15 01 02										√		
15 01 03										√	√	

LOTTO 1												
Codice CER	AO BO	ASL BO	AO FE	ASL FE	ASL IM	I.O.R.	MHR	ASL FO	ASL RN	ASL RA	ASL CE	IRST
15 01 04										√	√	
15 01 06										√		
15 01 07		√				√	√			√		
15 01 10*		√	√					√		√	√	
15 02 02*		√	√			√		√	√	√	√	√
15 02 03		√				√					√	√
16 01 03											√	
16 01 14*	√											
16 02 11*	√	√	√	√	√	√	√		√	√	√	√
16 02 13*	√	√	√	√	√	√		√	√	√	√	√
16 02 14	√	√	√	√	√	√			√	√	√	√
16 02 16										√		
16 03 03*		√										
16 05 06*	√	√	√	√				√		√		
16 06 01*	√	√	√	√	√	√	√	√	√	√	√	√
16 06 02*		√	√					√	√	√		
16 06 04		√		√						√	√	√
16 06 05		√	√							√	√	
16 07 08*					√			√				
16 10 01*												√
17 02 03		√										
17 04 03	√	√	√	√					√		√	
17 04 05	√	√		√		√				√	√	
17 04 09*							√					
18 01 03*	√	√	√	√	√	√	√	√	√	√	√	√
18 01 04	√	√				√						
18 01 06*	√	√	√	√	√	√		√	√	√	√	√
18 01 07			√	√				√	√	√	√	
18 01 08*	√	√	√	√	√	√		√	√	√		√
18 01 09	√	√	√	√	√	√		√	√	√	√	√
18 01 10*		√			√				√	√		
18 02 02*		√	√	√				√	√	√	√	
18 02 03	√											
19 08 14	√							√	√			
19 09 05						√		√		√	√	
20 01 21*	√	√	√	√		√		√	√	√	√	
20 01 01	√	√		√		√					√	
20 01 02	√											
20 01 25	√								√			
20 01 34	√											
20 01 38	√	√				√						
20 01 40				√								
20 03 07		√		√		√				√		

## LOTTO 2

Codice CER	AO RE	ASL RE	AO MO	ASL MO	AO PR	ASL PR	ASL PC	OSP SAS
06 04 04*	√	√	√	√	√		√	√
08 03 17*							√	
08 03 18		√			√	√		
09 01 01*	√	√	√			√		
09 01 04*	√	√	√	√				
09 01 07	√	√	√	√			√	
09 01 08			√					
13 02 05*	√							
15 01 01	√			√				
15 01 02				√	√			
15 01 03	√							
15 01 04							√	
15 01 07				√	√	√		
15 01 10*	√	√	√		√		√	√
15 02 02*	√			√	√	√	√	
15 02 03			√	√	√			
16 02 11*	√	√	√	√	√			
16 02 13*	√	√	√	√	√	√		√
16 02 14	√	√	√	√	√	√	√	
16 05 06*	√						√	√
16 06 01*	√	√		√			√	√
16 06 02*	√	√	√	√	√		√	√
16 06 04	√	√		√	√	√		
16 06 05			√	√			√	
16 07 09*							√	
17 04 03	√						√	
17 04 05	√			√				
18 01 03*	√	√	√	√	√	√	√	√
18 01 04			√					
18 01 06*	√	√	√	√	√	√	√	√
18 01 07			√		√	√	√	
18 01 08*	√	√	√	√	√	√	√	√
18 01 09	√	√	√	√	√	√	√	
18 01 10*			√	√	√		√	
18 02 02*				√		√	√	
19 09 05		√	√					
20 01 21*	√	√	√		√	√	√	

LOTTO 2								
Codice CER	AO RE	ASL RE	AO MO	ASL MO	AO PR	ASL PR	ASL PC	OSP SAS
20 01 01	√	√						
20 03 07				√		√		

Le informazioni da riportare nella tabella sono le seguenti:

- l'impianto di smaltimento cui il rifiuto è destinato (denominazione, ubicazione, proprietario, gestore);
- a quali operazioni di recupero/smaltimento di cui all'Allegato B e C alla parte quarta del DLgs 152/2006 (es. D10, R13) è destinato il rifiuto, specificando, nel caso di recupero, se si tratta di recupero di materia o di energia;
- nel caso in cui la prima destinazione del rifiuto sia un impianto di sterilizzazione ovvero non corrisponda ad una operazione di destinazione finale (operazioni indicate dai codici D13, D14, D15, R12, R13), la Ditta Concorrente deve fornire anche le informazioni di cui ai punti precedenti riferite alle successive operazioni di smaltimento/recupero;
- nel caso in cui i rifiuti in uscita dalle strutture sanitarie siano destinati a impianti di stoccaggio, descrivere le eventuali misure che attestino l'avvio dei rifiuti agli ulteriori impianti di trattamento e l'avvenuto smaltimento/recupero degli stessi negli impianti che effettuano le operazioni da D1 a D12 e da R1 a R11 e garantiscano la rintracciabilità dei rifiuti;
- nel caso in cui i rifiuti in uscita dalle strutture sanitarie siano destinati a impianti di sterilizzazione, descrivere le eventuali misure che attestino l'avvio dei rifiuti agli ulteriori impianti di trattamento e l'avvenuto smaltimento/recupero degli stessi negli impianti che garantiscano la rintracciabilità dei rifiuti.

### Deposito temporaneo Cisterne Isole Ecologiche

Predisporre per ciascuna Azienda Sanitaria del Lotto di partecipazione una scheda sintetica (massimo 2 facciate) in cui siano descritte:

- attrezzature e contenitori (cisterne, container, compattatori, ecc.) che si intende fornire, i sistemi di

misura e controllo dei livelli, i bacini e sistemi di contenimento, i sistemi antitraboccamento e di segnalazione delle perdite, nonché le soluzioni tecniche che si intende adottare per l'organizzazione del deposito temporaneo e dell'area ecologica;

- misure che si intende adottare per impedire l'accesso a tali contenitori e attrezzature, all'area ecologica e al deposito temporaneo alle persone non autorizzate e relativa cartellonistica impiegata;
- misure che si intende adottare per proteggere i rifiuti dagli agenti atmosferici (container chiusi, tettoie, ecc.) e ad impedire inquinamenti ambientali (es. percolazione);
- attrezzature che, al termine del contratto, resteranno di proprietà dell'Azienda e quali saranno rimosse, nonché le modalità con cui tali attrezzature saranno rimosse e le aree ripristinate.

### **Situazione di emergenza**

Descrive le procedure di gestione di eventuali situazioni di emergenza (per es. indisponibilità di personale o di mezzi/attrezzature) e di situazioni impreviste (per es. sovrapproduzione di rifiuti, variazioni nel numero e/o nella tipologia delle unità di produzione).

### **Rintracciabilità**

Descrivere le modalità con cui è garantita la rintracciabilità del singolo carico e del singolo contenitore fino alla destinazione finale per i rifiuti speciali pericolosi a rischio infettivo.

### **Pesatura e Registrazioni**

Descrivere il sistema di pesatura proposto (es. integrato nei mezzi, collocato presso le strutture sanitarie, portatile), il modo in cui il sistema è identificato, tarato e verificato, riportando la periodicità e le modalità con cui saranno identificate e gestite le non conformità nella pesatura.

Descrivere il modo in cui il sistema sarà utilizzato come verrà registrato il peso misurato e gestita la relativa

informazione (es. scontrino, sistema informatico).

Descrivere il modo in cui sono misurate le quantità di rifiuti liquidi prodotti.

Per la compilazione del MUD, per ciascun rifiuto per il quale è effettuato il servizio, specificare modalità e tempi di trasmissione almeno delle seguenti informazioni:

- codice CER;
- chilogrammi;
- luogo di produzione;
- data e numero di formulario di identificazione rifiuto;
- trasportatore e smaltitore.

Specificare quali sono i tempi in cui si garantisce la consegna della quarta copia del formulario all'Azienda Sanitaria Contraente.

## **Trasporto**

Descrivere i mezzi di trasporto che si intende impiegare, in particolare indicando:

- la tipologia;
- le dimensioni;
- il numero complessivo di automezzi e di questi, quelli a basso impatto ambientale, che verranno impiegati nell'esecuzione del servizio.

Specificare i requisiti del personale addetto al caricamento, trasporto, scaricamento dei rifiuti (qualificazione professionale, ruoli, responsabilità), con particolare riferimento all'iscrizione all'albo gestori e l'indicazione dei codici CER dei rifiuti per i quali il trasportatore è autorizzato.

Descrivere le misure per evitare il contatto e/o la contaminazione dei contenitori vuoti e puliti (che devono



essere consegnati all'Azienda) da parte dei contenitori pieni di rifiuti/usati.

Descrivere le operazioni di pulizia e manutenzione delle attrezzature e degli automezzi, specificando i prodotti utilizzati, le metodiche e la frequenza.

Descrivere le modalità con cui si intende fornire assistenza per il trasporto delle merci pericolose e specificare nominativo e formazione del Consulente.

### **Contenitori**

Descrivere le tipologie di contenitori proposte e il modo, nel caso in cui venissero offerti contenitori riutilizzabili, in cui saranno eseguiti le operazioni di svuotamento, sanificazione, disinfezione e rigenerazione dei contenitori impiegati (impianti, attrezzature, personale, sostanze e preparati chimici, descrizione del processo e delle sue principali variabili, eventuale validazione del processo secondo quanto previsto dalla norma UNI EN ISO 9001:2008).

Compilare la seguente tabella per i Contenitori tenendo conto delle seguenti note di compilazione:

- Descrizione fotografica del contenitore
- Tara: peso del contenitore
- Capacità: capienza del contenitore in litri
- Massa Lorda in kg: quantità di rifiuto in kg comprensivo del contenitore
- Materiale: tipo di materiale utilizzato
- % di contenitori rigidi in materiale non vergine, riciclato o misto impiegati per la raccolta dei rifiuti speciali pericolosi a rischio infettivo: %\_\_

Tabella contenitori

CODICE CER	TARA	MASSA LORDA	CAPACITÀ IN LITRI	MATERIALE (specificare se in materiale non vergine, riciclato o misto)

Descrivere le soluzioni tecniche e organizzative che il Fornitore si impegna a mettere in atto finalizzate a garantire l'assenza di contaminazioni dai contenitori rigidi per i rifiuti speciali pericolosi a rischio infettivo da destinare alle aree ad alto rischio.

**Rilevazione della radioattività**

Descrivere il sistema proposto: in particolare, specificare le caratteristiche degli strumenti che si intende impiegare, le modalità con cui il sistema è sottoposto a taratura e verifica di buon funzionamento.

Descrivere le caratteristiche delle procedure e dei protocolli operativi di comportamento che verranno adottati per le operazioni di rilevazione della radioattività.

**Altri aspetti**

Descrivere le iniziative che il Fornitore si impegna a mettere in atto finalizzate alla separazione dei rifiuti sanitari (informazione, formazione, addestramento ecc.).

Descrivere le soluzioni tecniche che il Fornitore si impegna a mettere in atto finalizzate al contenimento della produzione dei rifiuti speciali pericolosi a rischio infettivo.

## **ALLEGATI**

- Dichiarazione attestante la conformità A.D.R. degli automezzi e copia dei libretti di circolazione
- Dichiarazione attestante il possesso dei requisiti necessari da parte dei conducenti, secondo quanto previsto dalla normativa relativa al trasporto delle merci su strada e le analoghe documentazioni relative al trasporto delle merci pericolose su mezzi di altra natura impiegati per l'esecuzione del servizio.
- Schede tecniche, depliant illustrativi e Rapporto di prova dei contenitori utilizzati/forniti.